



*Comitato Interministeriale
per la Politica Economica Estera*

REVISIONE NORMATIVA COMMERCIO ESTERO

IL CIPES

VISTA la legge 1° giugno 1990, n° 133 con la quale è stata istituita presso il Ministero del Commercio con l'estero, una Commissione Tecnica per l'analisi dei maggiori costi gravanti sulle esportazioni italiane;

VISTO il decreto del Ministro del Commercio con l'estero 6 giugno 1990, registrato alla Corte dei Conti il 18/2/1991 Reg. n. 1 foglio n. 392 con il quale il prof. Sabino Cassese - Ordinario di diritto amministrativo presso la Facoltà di Giurisprudenza della Università "La Sapienza" di Roma, è stato chiamato a presiedere la Commissione;

VISTO il decreto del Ministro del Commercio con l'estero 23 novembre 1991, registrato alla Corte dei Conti il 18/2/1991 Reg. n. 1 foglio n. 393 con il quale si è provveduto alla nomina ed insediamento della Commissione stessa;

VISTO il decreto del Ministro del Commercio con l'estero 20 maggio 1991, registrato alla Corte dei Conti il 29 giugno 1991, Reg. n. 3 foglio n. 349, con il quale ai sensi dell'art. 3 della citata legge n. 133/90, i lavori della Commissione sono stati prorogati di tre mesi, oltre i sei già previsti dalla legge stessa;

CONSIDERATO, pertanto, che la Commissione ha concluso i propri lavori in data 21 agosto 1991, presentando in data 30 settembre 1991 al Ministro del Commercio con l'estero le relazioni sulle indagini e le analisi effettuate;

UDITA la relazione con la quale il Ministro del Commercio con l'estero, ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge n. 133/90, ha illustrato i risultati delle analisi cui è pervenuta la Commissione;

VISTO il risultato dell'istruttoria tecnica svolta dal Gruppo di Lavoro Permanente nella riunione del 27 novembre 1991;

CONSIDERATA la necessità di procedere sulla base delle indicazioni della

MINISTERO BILANCIO E P. E.
SEGRETERIA CIPE DIV. X
Per Copia Conforme all Originale



*Comitato Interministeriale
per la Politica Economica Estera*

Commissione alla formulazione delle concrete misure di carattere legislativo, tecnico ed amministrativo da adottare per adeguare le procedure amministrative nazionali relative alle esportazioni a quelle dei paesi più competitivi della Comunità economica europea;

CONSIDERATA l'opportunità di sottoporre a riesame critico la legislazione concernente l'assicurazione dei crediti all'esportazione ed in generale l'attività commerciale internazionale, anche per introdurre normative che consentano di procedere in via amministrativa per i necessari adattamenti;

Su proposta del Ministro del Commercio con l'estero.

D E L I B E R A

1. Il Ministro del Commercio con l'Estero è incaricato di proporre, di concerto con gli altri Ministri competenti, sulla base dei risultati delle analisi effettuate dalla Commissione tecnica citata in premessa, le specifiche misure normative ed amministrative da adottare al fine di ridurre i costi che gravano sulle esportazioni italiane.

Le suddette misure riguarderanno in particolare le seguenti materie:

- A. Procedure doganali ordinaria e semplificata;
- B. Rimborsi dei crediti IVA;
- C. Imposte di fabbricazione;
- D. Rilascio dei certificati per l'esportazione di prodotti agricoli;
- E. Procedure di svincolo delle cauzioni prestate a fronte di certificati di prodotti agricoli;
- F. Controlli sui prodotti ortofrutticoli - Albi nazionali degli esportatori di prodotti ortofrutticoli.

2. A tale scopo il Ministro del Commercio con l'estero, con proprio provvedimento procederà alla costituzione di un gruppo di lavoro, composto da qualificati rappresentanti designati dalle Amministrazioni rappresentate nel CIPES e dal Ministro delle Finanze, al fine di predisporre i singoli provvedimenti.

3. Al fine poi di assicurare il costante adeguamento delle procedure nazionali in materia di commercio estero a quelle elaborate nelle sedi internazionali, il Ministro del Commercio con l'estero provvederà ad

MINISTERO BILANCIO E P. E.
SEGRETERIA CIPE DIV. X
Per Copia Conforme all Originale

Roma 13 GEN. 1992
Es. No. 2



*Comitato Interministeriale
per la Politica Economica Estera*

istituire un apposito Ufficio permanente che - sull'esempio e in collegamento con analoghi Uffici già operanti in altri Paesi europei, quali l'inglese "Simple Trade Procedures Board" e il francese "Simprofrance" - avrà il compito di elaborare e formulare proposte per la semplificazione, normalizzazione e snellimento delle procedure.

4. Il Gruppo di Lavoro Permanente di cui alla delibera CIPES in data 4 luglio 1985 formulerà proposte relative alle modifiche e integrazioni che si rendono opportune per aggiornare, potenziare e rendere più snello il funzionamento degli istituti regolati dalle seguenti leggi e ne riferirà al Presidente nel termine di tre mesi:

- Finanziamento agevolato e assicurazione credito all'esportazione (Legge 227/77);
- Finanziamenti agevolati per programmi di penetrazione commerciale (Legge 394/1981);
- Contributi ai consorzi all'export (legge n. 83/89);
- Cooperazione allo Sviluppo (art. 7 legge 49/87).

Roma 4 dicembre 1991

IL PRESIDENTE DELEGATO
(On. Dr. Paolo GIULINO POMICINO)

MINISTERO BILANCIO E P. E.
SEGRETERIA CIPE DIV. X
Per Copia Conforme all Originale